

Assegnazione gratuita di warrant: applicabilità della disciplina della sollecitazione (in “Consob Informa” n. 39 del 14 ottobre 2002)

Nel caso di assegnazione gratuita di warrant l'esigenza di tutela degli investitori, principio base della disciplina della sollecitazione all'investimento, si rinviene non all'atto dell'assegnazione degli warrant, ma quando l'assegnatario decide di investire, esercitando a scadenza il warrant e sottoscrivendo le azioni di compendio dietro il pagamento di un corrispettivo. Conseguentemente, gli obblighi di redazione e pubblicazione del prospetto informativo decorrono in prossimità dell'esercitabilità dei warrant.

A questa conclusione è giunta la Commissione in occasione di una recente operazione deliberata da un emittente quotato ed avente per oggetto la sola assegnazione gratuita di warrant agli azionisti.

La Commissione si è anche soffermata su altri aspetti relativi all'applicazione al caso esaminato della disciplina della sollecitazione. In particolare, è stato chiarito che il prospetto informativo da redigere in occasione dell'aumento di capitale al servizio dei warrant, riguardando azioni di compendio in offerta ai soli azionisti, dovrà essere pubblicato senza preventiva autorizzazione da parte della Consob. Inoltre, considerato che la durata del periodo di esercitabilità degli warrant è mediamente di gran lunga superiore al periodo di adesione di una offerta pubblica di vendita e/o di sottoscrizione, l'esigenza di assicurare nei confronti dell'investitore e del mercato condizioni di correttezza informativa sarà soddisfatta mediante l'assolvimento, da parte dell'emittente quotato, degli obblighi informativi previsti dal Regolamento Emittenti in materia di informativa continua, straordinaria e periodica.

La Commissione si riserva comunque di considerare complessivamente la materia dell'offerta al pubblico di warrant in sede di revisione del regolamento emittenti.